



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 321 DEL 27/03/2012

OGGETTO: Accordo “Nuove misure per il credito alle PMI” tra ABI - Ministero dello Sviluppo economico - Ministero dell'Economia e delle Finanze - associazioni d'impresa. Determinazioni.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Assente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 27/03/2012.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Vincenzo Riommi

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di stabilire che ai seguenti provvedimenti regionali di credito agevolato possa essere estesa l'operatività dell'Accordo "Nuove misure per il credito alle PMI":
 - L.n. 949/52 (Credito agevolato alle imprese artigiane);
 - L.1329/65 (Legge Sabatini);
 - L. 240/1981 (Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste);
 - L. 49/1985 (Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione);
 - L.R. n. 5/90 (Agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese artigiane);
 - L. 598/94 innovazione (Incentivi per interventi di innovazione tecnologica);
 - L.R. n. 18/2006 (Contributi a favore di imprese turistiche);
 - L.R. n. 12/1995 (Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali);
 - L.R. n. 12/1997 (Interventi di agevolazione finanziaria e per l'assistenza tecnica a favore di PMI del commercio e dei servizi);
 - Programmi dei fondi strutturali FESR docup ob2 2000/2006 e POR 2007/2013, su contratti di leasing stipulati con le società convenzionate con la Regione Umbria, previa richiesta delle imprese interessate e benessere delle società di leasing convenzionate.
- 3) di precisare che a seguito dell'operazione di sospensione/allungamento, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici non debba essere modificato.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo “Nuove misure per il credito alle PMI” tra ABI - Ministero dello Sviluppo economico - Ministero dell'Economia e delle Finanze - associazioni d'impresa. Determinazioni.

In data 28 febbraio 2012 è stato sottoscritto dal Ministero dello Sviluppo economico, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali un accordo denominato “Nuove misure per il credito alle PMI”.

L'accordo, ricalcando quanto precedentemente stabilito con l'Avviso comune del 3/08/2009 e con l'Accordo del 16/02/2011 in materia di sospensione/allungamento dei pagamenti delle piccole medie imprese nei confronti del sistema bancario, prevede in particolare:

- operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo;
- operazioni di sospensione per 12 mesi ovvero per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente “immobiliare” ovvero “mobiliare”;
- operazioni di allungamento della durata dei mutui;
- operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi e esigibili;
- operazioni di finanziamento connesse ad aumenti dei mezzi propri realizzati dall'impresa.

Tale accordo estende il suo ambito operativo anche ai finanziamenti e alle operazioni creditizie e finanziarie che abbiano beneficiato di una agevolazione pubblica nella forma del contributo in conto interessi e/o in conto capitale, qualora *“l'ente che eroga l'agevolazione abbia deliberato l'ammissibilità dell'operazione con riferimento alla specifica norma agevolativa, segnalandolo al Ministero dell'Economia e delle Finanze”* e a condizione che *“a seguito dell'operazione di sospensione/allungamento, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici non debba essere modificato”*.

Con DD.G.R. n. 1879/2009 e n. 1007/2010 la Giunta regionale aveva già individuato il seguente elenco di provvedimenti regionali di credito agevolato ai quali poter estendere l'operatività dell'Avviso comune:

- L.n. 949/52 (Credito agevolato alle imprese artigiane);
- L.1329/65 (Legge Sabatini);
- L. 240/1981 (Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste);
- L. 49/1985 (Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione);
- L.R. n. 5/90 (Agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese artigiane);
- L. 598/94 innovazione (Incentivi per interventi di innovazione tecnologica);
- L.R. n. 18/2006 (Contributi a favore di imprese turistiche);
- L.R. n. 12/1995 (Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali);
- L.R. n. 12/1997 (Interventi di agevolazione finanziaria e per l'assistenza tecnica a favore di PMI del commercio e dei servizi);
- Programmi dei fondi strutturali FESR docup ob2 2000/2006 e POR 2007/2013, su contratti di leasing stipulati con le società convenzionate con la Regione Umbria.

Poiché nella fase attuale di persistente difficoltà economica e finanziaria risulta importante sostenere le imprese regionali riconoscendo loro la possibilità di disporre di tutti gli strumenti utili ad alleggerire la pesante situazione in cui si trovano, si ritiene opportuno proporre alla

Giunta regionale:

1. di stabilire che ai seguenti provvedimenti regionali di credito agevolato possa essere estesa l'operatività dell'Accordo "Nuove misure per il credito alle PMI":
 - L.n. 949/52 (Credito agevolato alle imprese artigiane);
 - L.1329/65 (Legge Sabatini);
 - L. 240/1981 (Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste);
 - L. 49/1985 (Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione);
 - L.R. n. 5/90 (Agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese artigiane);
 - L. 598/94 innovazione (Incentivi per interventi di innovazione tecnologica);
 - L.R. n. 18/2006 (Contributi a favore di imprese turistiche);
 - L.R. n. 12/1995 (Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali);
 - L.R. n. 12/1997 (Interventi di agevolazione finanziaria e per l'assistenza tecnica a favore di PMI del commercio e dei servizi);
 - Programmi dei fondi strutturali FESR docup ob2 2000/2006 e POR 2007/2013, su contratti di leasing stipulati con le società convenzionate con la Regione Umbria, previa richiesta delle imprese interessate e benessere delle società di leasing convenzionate.
2. di precisare che a seguito dell'operazione di sospensione/allungamento, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici non debba essere modificato.

Perugia, lì 19/03/2012

L'istruttore
Chiara Regni

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 19/03/2012

Il responsabile del procedimento
Dr. Nicola Poli

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

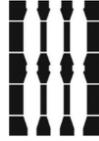
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 20/03/2012

Il dirigente di Servizio
- Franco Billi

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
DELL'UMBRIA

OGGETTO: Accordo “Nuove misure per il credito alle PMI” tra ABI - Ministero dello Sviluppo economico - Ministero dell'Economia e delle Finanze - associazioni d'impresa. Determinazioni.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 22/03/2012

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale “Economia. Promozione dello sviluppo economico e delle attività produttive, comprese le politiche del credito. Politiche industriali, innovazione del sistema produttivo, promozione dell’artigianato e della cooperazione. Energia. Relazioni con le multinazionali. Politiche di attrazione degli investimenti. Formazione professionale ed educazione permanente. Politiche attive del lavoro.”

OGGETTO: Accordo “Nuove misure per il credito alle PMI” tra ABI - Ministero dello Sviluppo economico - Ministero dell’Economia e delle Finanze - associazioni d’impresa. Determinazioni.

PROPOSTA ASSESSORE

L’Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto

Perugia, li 23/03/2012

Assessore Vincenzo Riommi

FIRMATO